



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE, PARTECIPATE

Dott. Agr. Renato Ferretti – DIRIGENTE

Piazza S. Leone, 1 – 51100 Pistoia

OGGETTO:SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEI CARRELLI ELEVATORI PER IL BIENNIO 2019-2020.

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
(art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

IMPORTO DELL'APPALTO: € 1.700,00 compreso oneri della sicurezza pari ad € 81,97 non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22%

UBICAZIONE DELLE SEDI: - Magazzino economale - Via Mariotti zona S. Agostino - Pistoia
- C.O. Strade Pistoia -Via Vecchia Fiorentina, 95 - Pistoia

AZIENDA COMMITTENTE	Provincia di Pistoia nella persona del Presidente Sig. Rinaldo Vanni, piazza S. Leone 1, 51100 - Pistoia
Responsabile dell'appalto	Dott. Renato Ferretti Area di Coordinamento per le Strategie di Governance Territoriale di Area Vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi Amministrativi -
RSPP	Exprit Srl - Firenze

IMPRESA APPALTATRICE	
Datore di lavoro	
RSPP	
Dirigente incaricato	Dott. Agr. Renato Ferretti
Delegato del Dirigente incaricato	
Consulente del Dirigente incaricato	
Preposto	

Pistoia, li

INDICE

1. PREMESSA.....
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO E SEDI
3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
4. ALLEGATO 1 : SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE E QUALIFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....
5. ALLEGATO 2: COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE POSSIBILI INTERFERENZE.....
6. ALLEGATO 3: VERBALE DEL SOPRALLUOGO CONGIUNTO AI LUOGHI DI LAVORO.....
7. ALLEGATO 4: VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POSSIBILI INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza ai contenuti dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza, in breve TU) e s.m.i., al fine di evidenziare preliminarmente quale tipo di cooperazione e coordinamento sarà necessario tra il Datore di Lavoro committente e l'impresa appaltatrice del servizio che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si troverà ad operare all'interno della struttura aziendale di cui trattasi.

In particolare i commi 3, 3-bis e 3-ter dell'art. 26 del TU parlano espressamente del DUVRI e prevedono che:

“3. Il datore di lavoro committente (in breve, DLc) promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del DdL committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il RLS e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del Codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. “Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del ministro dell'Interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.”;

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.”;

L'articolo 26, quindi, introduce l'obbligo di redigere il DUVRI e di indicare i costi della sicurezza che vanno ricondotti al Committente per quella parte di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione o di fornitura e posa in opera che non rientrano in quei lavori definiti dal Titolo IV del TU relativo ai cantieri temporanei o mobili.

Il presente documento consiste in un'elaborazione preliminare eseguita durante la predisposizione del Capitolato d'Appalto e contiene i rischi standard che possono essere valutati in prima istanza.

In sede di aggiudicazione dell'appalto sarà elaborata una seconda versione del documento (DUVRI dinamico) che conterrà ulteriori informazioni integrative ricevute dal Datore di Lavoro della ditta aggiudicatrice del servizio. La ditta appaltatrice potrà avanzare proposte di integrazione al DUVRI nella comunicazione dei rischi specifici legati alla propria attività, laddove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel lavoro. Le eventuali integrazioni al DUVRI non possono apportare in nessun caso modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza come previsti sui "*Costi della sicurezza relativi alle possibili interferenze*" (vedere allegato n. 3).

Inoltre, durante la gestione dell'appalto, potranno essere elaborate ulteriori modifiche al DUVRI originario derivanti dall'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi o dalla necessità di aggiungere nuove procedure organizzative a quelle precedentemente evidenziate.

Si evidenzia che ogni impresa partecipante alla gara di appalto, in fase di offerta, ha l'obbligo di:

- a) prendere atto dei contenuti del presente DUVRI e, in particolare, delle specifiche informazioni relative alle interferenze che l'impresa aggiudicataria dovrà rispettare;
- b) prendere atto dei costi della sicurezza relativi alle possibili interferenze valutate e riportate nell'allegato n. 2;
- c) fornire i dati riportati nell'allegato n. 6;
- d) produrre copia del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) connessi alle proprie specifiche attività, previsto dall'art. 28 del TU.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E SEDI

Il presente DUVRI è redatto in relazione alla gara di appalto della Provincia di Pistoia per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione e revisione periodica dei carrelli elevatori per il biennio 2019-2020, di cui ai modelli e dislocazioni sotto specificate:

- carrello elevatore Line L10 – in dotazione al Magazzino Economale sito in Via Mariotti zona S. Agostino - Pistoia;
- carrello elevatore Linde E14 - in dotazione al Magazzino Economale sito in Via Mariotti zona S. Agostino - Pistoia;
- carrello elevatori Still R20-15 – in dotazione al C.O. Strade Pistoia sito in Via Vecchia Fiorentina, 95 – 51100 Pistoia.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Prescrizioni generali

Si premette che in generale, per qualsiasi attività oggetto dell'appalto, il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (TU di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.). Il personale addetto al servizio di manutenzione e revisione periodica dei carrelli elevatori, poiché si è valutato che le operazioni di manutenzione consisteranno principalmente in interventi modesti di durata minima, basterà che proponga al referente della committenza che nell'ora stabilita per il suo intervento non siano presenti sul luogo di lavoro altre imprese o altre persone, con le quali potrebbe interferire.

Inoltre, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento con denominazione dell'impresa, foto e nominativo dell'operatore, indossato in maniera visibile e che sia, comunque, leggibile, indossare i DPI in dotazione.

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché i propri dipendenti durante le attività svolte nei locali della Provincia:

- non fumino nei locali dove vige il divieto;

- rispettino le indicazioni riportate nella segnaletica di indicazione di rischio/pericolo;
- non usino abusivamente materiali ed attrezzature non di proprietà;
- segnalino eventuali anomalie e situazioni critiche riscontrate durante lo svolgimento delle attività così da poter prendere provvedimenti in proposito;
- indossino, in modo ben visibile, la tessera di riconoscimento, citata in premessa.

La stazione appaltante e l'impresa appaltatrice sono tenute ad informarsi a vicenda a proposito di eventi eccezionali che possano determinare modalità e tempistiche di gestione del servizio diverse rispetto a quanto previsto dall'appalto.

3.2 Prescrizioni in caso di emergenza

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività all'interno dei locali ove sono ubicati i carrelli elevatori, adeguerà il proprio comportamento al Piano di Emergenza della medesima, seguendo le indicazioni del coordinatore delle emergenze. Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa all'interno degli edifici provinciali nei quali opera ed, in particolare, alle prescrizioni dei piani di esodo.

Nel caso che si verificano situazioni di emergenza al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti della Provincia, il personale della ditta appaltatrice effettua interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità e, solo in relazione alle necessità derivanti dall'emergenza, utilizza le attrezzature antincendio e di pronto soccorso e interviene sui quadri elettrici e sugli impianti tecnologici. In caso di evacuazione il personale della ditta appaltatrice deve:

- mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale in modo ordinato, senza correre, spingere o gridare;
- seguire solo percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- attendere le comunicazioni di cessato allarme da parte del proprio coordinatore, prima di rientrare nella struttura;
- seguire le indicazioni del piano di emergenza predisposto dalla Provincia;
- evitare di procedere in senso contrario al flusso di esodo.

3.3 Identificazione e qualifica delle imprese

Al fine di identificare l'impresa appaltatrice è stata redatta una scheda allo scopo (Vedi Allegato 1).

3.4 Prescrizioni specifiche

L'orario di svolgimento delle attività della ditta, dovrà coincidere con l'orario dei dipendenti della Provincia che si trovano nei locali ove sono ubicati i carrelli elevatori ed andrà dalle ore 7,30 alle 13,30, dal lunedì al venerdì. In sostanza, il rischio di interferenza tra lavoratori della stazione appaltante e lavoratori dell'impresa affidataria è basso. Valutando che il rischio = 0 non esiste, si tratta di analizzare i rischi potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro che sono simili gli uni agli altri nei vari edifici – Magazzino economico Via Mariotti zona S. Agostino, Pistoia e C.O. Strade Pistoia Via Vecchia Fiorentina, 95- Pistoia.

Nel caso in cui gli addetti della ditta appaltatrice si accorgessero di anomalie agli edifici e/o agli impianti, e/o alla presenza di altra impresa, sono tenuti ad avvisare il servizio di reperibilità della Provincia di Pistoia, telefonando al numero 348-6400631/2 e rimandando, eventualmente, la propria visita a nuova data da concordare.

I rischi possono essere i seguenti:

- a) urti: nel caso in cui l'attività della ditta aggiudicataria avvenga in contemporanea a quella di altre ditte che eseguono lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria; in questo caso

quest'ultime sono tenute a non interferire minimamente con la ditta aggiudicataria scegliendo percorsi alternativi e delimitando l'area di intervento con nastro b/r;

- b) sovraccarico manuale: nel caso in cui l'addetto della ditta aggiudicataria dovesse trasportare pezzi meccanici di una stessa postazione, provvederà allo spostamento dell'apparecchiatura utilizzando un carrello mobile e, nel caso che il peso degli elementi superi i Kg 25,00, li porterà in più riprese, e dovrà utilizzare le scale o l'ascensore, per raggiungere il luogo di lavoro oppure farsi aiutare da un collega secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I rischi, sopra detti, sono molto bassi ed i tempi di esposizione dell'addetto dell'impresa sono calcolabili, molto spesso, in tempi ridotti, tanto da essere ritenuti, infatti, "rischi bassi o bassissimi".

3.5 Costi della sicurezza

Riguardo alla valutazione dei costi della sicurezza, tengono in considerazione un sopralluogo preliminare ad ogni sede oggetto dell'intervento e n. 2 riunioni di coordinamento nel modo seguente: riunione di Coordinamento della durata di 2 ore, tra rappresentante della stazione appaltante e n. 1 responsabile della sicurezza dell'impresa appaltatrice sui contenuti del DUVRI e sul coordinamento delle attività di prevenzione di cui una all'inizio dell'appalto e l'altra a metà dello stesso o in altro momento da concordare. Espletata la gara d'appalto e fatta l'assegnazione del servizio, la Ditta affidataria con il personale della Provincia di Pistoia eseguiranno specifici sopralluoghi per ciascuno degli immobili, allo scopo di verificare la consistenza degli stessi, redigendo un "Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro" (Vedi Allegato 3). Quest'ultimo costituirà integrazione al DUVRI preliminare.

I costi della sicurezza ammontano per il biennio 2019-2020 ad € 81,97 oltre I.V.A. (22%) pari ad € 18,03, per un totale complessivo di € 100,00 come da allegato 2;

3.6 Sopralluoghi sui luoghi di lavoro

Espletata la gara di appalto e fatta la consegna dei lavori di manutenzione, la Provincia di Pistoia e la Ditta affidataria eseguiranno specifici sopralluoghi per ciascuno degli immobili, allo scopo di verificare la consistenza degli stessi, redigendo un "*Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro*" (vedere allegato n. 4). Quest'ultimo costituirà integrazione al DUVRI preliminare.

3.7 Cooperazione e coordinamento

Nel caso in cui vi fossero possibili interferenze con altre attività presenti nei luoghi di lavoro della Provincia, preliminarmente all'esecuzione degli appalti, verrà sottoscritto apposito "*Verbale di cooperazione e coordinamento*" di cui all'allegato n. 4, fra il Dirigente incaricato della Provincia, o suo delegato, ed il Responsabile dell'Impresa affidataria del servizio di manutenzione e revisione periodica dei carrelli elevatori. Tale verbale costituirà integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare ed alla restante documentazione agli atti.

Elenco Allegati:

ALLEGATO N. 1

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE E QUALIFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEI CARRELLI ELEVATORI PER IL BIENNIO 2019-2020.

DENOMINAZIONE IMPRESA	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SETTORE PRODUTTIVO	
C.C.I.A.A.	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	
ORGANIGRAMMA AZIENDALE	
NUMERO DIPENDENTI DIRETTI E INTERINALI	
SEDE OPERATIVA	
ATTIVITÀ E LUOGO DELLA PRESTAZIONE	
RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA (per i lavori di cui trattasi)	

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice

Timbro e firma

.....

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEI CARRELLI ELEVATORI PER IL BIENNIO 2019-2020

Riguardo alla valutazione dei costi della sicurezza, tengono in considerazione un sopralluogo preliminare ad ogni sede oggetto dell'intervento e n. 2 riunioni di coordinamento nel modo seguente: riunione di Coordinamento della durata di 2 ore, tra rappresentante della stazione appaltante e n. 1 responsabile della sicurezza dell'impresa appaltatrice sui contenuti del DUVRI e sul coordinamento delle attività di prevenzione di cui una all'inizio dell'appalto e l'altra a metà dello stesso o in altro momento da concordare. Espletata la gara d'appalto e fatta l'assegnazione del servizio, la Ditta affidataria con il personale della Provincia di Pistoia eseguiranno specifici sopralluoghi per ciascuno degli immobili, allo scopo di verificare la consistenza degli stessi, redigendo un "Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro" (Vedi Allegato 3). Quest'ultimo costituirà integrazione al DUVRI preliminare.

I costi della sicurezza ammontano per il periodo 2019-2020 ad € 81,97 oltre I.V.A. (22%) pari ad € 18,03, per un totale complessivo di € 100,00.

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO AI LUOGHI DI LAVORO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEI CARRELLI ELEVATORI PER IL BIENNIO 2019-2020.

L'anno il mese di il giorno alle ore in seguito alla convocazione del Datore di Lavoro committente, sono intervenuti presso i seguenti locali della Provincia di Pistoia:

- Magazzino Economale – Via Mariotti zona s. Agostino – Pistoia
- C.O. Strade Pistoia – Via Vecchia Fiorentina, 95 - Pistoia
 - per la Provincia di Pistoia, rappresentata per l'appalto di cui trattasi:
il Sig..... delegato dal RUP Dr. Agr. Renato Ferretti;
 - per la Provincia di Pistoia, rappresentata per l'appalto di cui trattasi:
il Sig..... delegato dal RUP Dr. Agr. Renato Ferretti;
 - per la Ditta affidataria, rappresentata per l'appalto di cui trattasi:
il Sig. Tecnico incaricato Ditta

Nel corso del sopralluogo, le parti hanno rilevato e verificato quanto segue:

.....
.....
.....

Il sopralluogo è terminato alle oredello stesso giorno.

Scopo di questa prima riunione è quello di effettuare un sopralluogo congiunto presso i luoghi dove verranno svolte le attività lavorative di cui all'oggetto.

Pertanto la ditta affidataria prende atto e si dichiara soddisfatta delle verifiche effettuate nel corso del presente sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro, che confermano le valutazioni e le conseguenti disposizioni inserite nel DUVRI di base e nella documentazione presa in visione prima della gara di appalto.

Di comune accordo le parti concordano che:

- a) il presente "Verbale di sopralluogo congiunto" costituisce integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e pertanto - insieme al "Verbale di cooperazione e coordinamento" ed alla restante documentazione prodotta - deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase);
- b) se nel corso dei lavori si verificheranno ulteriori interferenze tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure concordate finora per l'esecuzione dei lavori, si valuterà l'opportunità di revisionare e/o riscrivere completamente il DUVRI dinamico.

c) le parti, di comune accordo, inoltre, specificano quanto segue:

.....
.....
.....

.....
.....
.....

Il presente verbale di sopralluogo viene chiuso alle ore del giorno

Per la Provincia di Pistoia

Il Dirigente incaricato o suo delegato:

Sig. _____

Sig. _____

Per la Ditta affidataria _____

il Responsabile incaricato o suo delegato:

Sig. _____

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POSSIBILI INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEI CARRELLI ELEVATORI PER IL BIENNIO 2019-2020

L'anno il mese di il giorno alle ore in seguito alla convocazione del Datore di lavoro-committente, sono intervenuti presso i locali della Provincia di Pistoia

- per la Provincia di Pistoia, il Dirigente incaricato o suo delegato
Sig.
- per l'Impresa Appaltatrice del servizio di manutenzione e revisione periodica carrelli elevatori anno 2018 il Responsabile Incaricato o suo delegato Sig.....
- per l'Impresa Appaltatrice dei lavori di, il Responsabile Incaricato o suo delegato
Sig.
-

Scopo della riunione è quello di:

- informare l'impresa già operante nei locali della Provincia di Pistoia dell'ingresso e dell'inizio dei lavori dell'Impresa affidataria della a partire dalla data delii ;
- illustrare a tutti i presenti i contenuti del "DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" allegato al nuovo Contratto d'Appalto;
- scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare i propri ruoli in merito alla sicurezza ed alle valutazioni e prescrizioni inserite nella revisione del DUVRI e delle documentazioni fin ora prodotte che completano il suo aggiornamento (DUVRI dinamico di seconda fase).

Prende la parola il "Dirigente incaricato dal Datore di lavoro-committente" o suo delegato (di seguito indicato semplicemente come Dirigente incaricato) che:

- a) informa i presenti sui "dati identificativi" e "idoneità tecnico professionale" della nuova impresa appaltatrice, dei soggetti incaricati dalla stessa Impresa per assolvere alle specifiche mansioni loro assegnate ecc. e delle "macchine o attrezzature" elencate e necessarie per l'esecuzione dei nuovi lavori appaltati;
- b) illustra i contenuti del DUVRI, e ne evidenzia i seguenti aspetti fondamentali, elaborati nel rispetto delle ultime disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 8/2008 e s.m.i., art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione):
 - descrizione dell'attività oggetto dell'appalto e caratteristiche salienti degli interventi;
 - rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro;
 - tipologia di rischio per aree di appartenenza:
 - attività lavorative svolte direttamente dalla società committente;
 - attività lavorative date in gestione con contratto di locazione;
 - attività lavorative affidate ad altre Imprese appaltatrici;
 - misure di prevenzione e protezione attuate in funzione dei rischi individuati;
 - rischi che "presumibilmente" verranno introdotti dall'Impresa appaltatrice dei lavori;

- misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze;
- attività lavorative affidate ad imprese che necessitano di coordinamento;
- modalità di esecuzione delle fasi lavorative dei lavori di manutenzione;
- prescrizioni generali;
- descrizione delle attività da svolgere sugli impianti/apparecchiature e delle modalità di esecuzione delle stesse;
- tempi di intervento;
- organizzazione logistica delle imprese;
- oneri relativi alla Sicurezza;
- validità e revisione del DUVRI;
- gestione del DUVRI e dell' ulteriore documentazione già prodotta e/o da produrre in progressione.

Di comune accordo tra tutti i presenti si riepilogano nel presente verbale solo gli aspetti salienti degli argomenti trattati, che riguardano le attività lavorative affidate ad imprese appaltatrici, che sono estese su tutto l'immobile e su tutti gli spazi aperti di pertinenza della Provincia di Pistoia.

Il Dirigente incaricato specifica ancora che in corso d'opera verificherà come verranno applicate dalle imprese esecutrici le disposizioni di sicurezza con:

- opportune operazioni di coordinamento (riunioni finalizzate alla gestione della sicurezza nell'Azienda per le lavorazioni interferenti, per la cooperazione tra più Datori di lavoro, ecc.);
- opportune azioni di controllo (per verificare, con visite sui luoghi di lavoro, il livello di sicurezza attuato).

Rammenta inoltre ai presenti:

- che i verbali redatti in conseguenza alle azioni di verifica e controllo di cui sopra costituiranno sempre integrazione e adeguamento dell'attuale DUVRI dinamico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- che, durante la realizzazione dell'opera, egli sarà disponibile per valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che le Imprese esecutrici dovranno adeguare, se necessario, i rispettivi DVR integrativi e/o POS;
- che sospenderà, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- che segnalerà al Committente, previa contestazione scritta alle Imprese e/o ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni date e - se necessario - proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal lavoro, o la risoluzione del contratto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Tutti i rappresentanti delle imprese presenti dichiarano:

- a) di condividere con il Dirigente incaricato dal Datore di lavoro committente quanto è stato evidenziato nella riunione odierna e poi riepilogato nel presente "Verbale di cooperazione e coordinamento";
- b) che il presente "Verbale di cooperazione e coordinamento" costituisce integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare ed alla restante documentazione prodotta;
- c) di confermare la loro disponibilità a partecipare alle riunioni mensili già programmate ed a ulteriori "Riunioni di cooperazione e coordinamento" se nel corso dei lavori si verificheranno interferenze tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure concordate finora per l'esecuzione dei lavori;

d) che, in conseguenza di quanto esposto nel punto C), se necessario, si valuterà anche l'opportunità di revisionare e/o riscrivere completamente il "DUVRI dinamico".

Il presente verbale viene chiuso alle ore dello stesso giorno.

Per la Provincia di Pistoia
il Dirigente incaricato o suo delegato:

Sig.....

Per l'Impresa Affidataria del servizio di manutenzione e revisione periodica carrelli elevatori anno 2018:

il Responsabile incaricato o suo delegato

Sig.